



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria. Rimodulazione ZUR.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 44 del 28.03.2013 recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute tra cui il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 9 “Attuazione della Direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE;

VISTO il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») ed in particolare l'articolo 64 comma 2 lettera b)

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate ed in particolare l'articolo 21 comma 1, lettera c) e l'articolo 56;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 26 agosto 2005 recante Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile e successive modifiche e integrazioni, la cui efficacia è stata prorogata con ordinanza del Ministro della salute 21 aprile 2021;

VISTO il documento dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare “*Scientific opinion on the assessment of the control measures of the category A diseases of Animal Health Law: Highly Pathogenic Avian Influenza*”, per quanto attiene le modalità e le tempistiche di ispezione e campionamento negli allevamenti di pollame, in particolare nelle aree a rischio e prima della movimentazione dei volatili;

VISTO il proprio dispositivo DGSAF protocollo n. 2798 del 02/02/2022 avente ad oggetto “Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 – Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell’influenza aviaria. Rimodulazione ZUR;

VISTO il resoconto della riunione della Unità di crisi centrale tenutesi il 30 marzo 2022 a cui hanno partecipato rappresentanti della DGSAF, della DGISAN, del Segretariato Generale, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, delle Regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia Toscana, del Centro di riferimento nazionale per l’influenza aviaria presso l’IZS delle Venezie (CRNIA), del Covepi presso l’IZSAM di Teramo, dell’IZSLER di Brescia nella quale sono state discusse nuove strategie di intervento negli allevamenti avicoli alla luce del miglioramento della situazione epidemiologica dell’Influenza aviaria ad alta patogenicità nelle Regioni Veneto e Lombardia;

CONSIDERATO che l’ultimo focolaio di Influenza aviaria ad alta patogenicità in un allevamento di pollame nella ZUR risale al 14 gennaio 2022;

CONSIDERATO che tutte le zone di protezione e sorveglianza istituite a seguito di focolai di Influenza aviaria confermati nella ZUR di cui al dispositivo DGSADF protocollo n. 2798 del 02/02/2022 sono state revocate;

CONSIDERATA inoltre la necessità, alla luce del miglioramento della situazione epidemiologica, di rimodulare l’estensione della ZUR prevista in Veneto e Lombardia con dispositivo DGSAF protocollo n. 2798 del 02/02/2022;

CONSIDERATA anche la necessità di adeguare in funzione del mutato rischio di diffusione della malattia la regolamentazione dell’accasamento del pollame come definito dal decreto legislativo n. 9/2010, articolo 2, comma 1, lettera d) nella ZUR nel rispetto di elevate garanzie sanitarie individuate in funzione del rischio di diffusione della malattia nelle diverse aree individuate;

CONSIDERATA anche la necessità di individuare a scopo preventivo una Zona di Attenzione esterna alla ZUR in cui estendere il piano di monitoraggio straordinario che consenta di escludere la circolazione di virus influenzali e garantire accasamenti di pollame solo in allevamenti che rispettano adeguate misure di biosicurezza;

CONSIDERATA la necessità di mantenere misure di riduzione del rischio nelle zone A e B definite nell’Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019 nonché nelle Regioni ad alto rischio di cui al DM 14 marzo 2018;

RITENUTO quindi di dover riorganizzare e rivedere in funzione dell’attuale rischio di diffusione dell’Influenza aviaria ad alta patogenicità le misure previste nella Zona di Ulteriore Restrizione dal citato dispositivo DGSADF protocollo n. 2798 del 02/02/2022;

RITENUTO alla luce dell’attuale situazione epidemiologica di dover consentire alle Asl territorialmente competenti di avvalersi della possibilità di conferire delega di funzioni ufficiali a veterinari non ufficiali ai sensi e conformemente a quanto previsto dall’articolo 14 del regolamento (UE) 429/2016 al fine di poter conseguire un più efficace contrasto alla diffusione del virus influenzale;

CONSIDERATO che le misure a carattere contingibile e urgente adottate con il presente provvedimento potranno subire modifiche in funzione dell’evoluzione della situazione epidemiologica anche in funzione degli esiti delle attività di monitoraggio straordinario;

SENTITO l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, sede del CRNIA;

Articolo 1

(Rimodulazione della zona di ulteriore restrizione - ZUR)

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del decreto legislativo n. 9 del 25 gennaio 2010 e dell'articolo 21 comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2020/687 la zona di ulteriore restrizione (di seguito ZUR) di cui al dispositivo DGSAF protocollo n. 2798 del 02/02/2022 viene rimodulata ricomprendendo i territori dei comuni di cui all'Allegato 1, parte a) al presente dispositivo.
2. Il Servizio veterinario territorialmente competente garantisce e verifica che nelle aziende avicole a carattere commerciale ubicate nella ZUR siano applicate le seguenti misure:
 - a. censimento del pollame negli allevamenti industriali;
 - b. trasferimento e mantenimento del pollame e tutti gli altri volatili in cattività all'interno di un edificio dell'azienda. Qualora ciò sia irrealizzabile per motivi strutturali o perché il benessere degli animali potrebbe risultare compromesso, confinamento degli stessi in un altro edificio o luogo della stessa azienda che non consenta contatti con altro pollame o altri volatili in cattività di altre aziende;
 - c. chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto di cui alla lettera b) anche per il settore rurale e per gli allevamenti non commerciali;
 - d. adozione di ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
 - e. gli automezzi destinati al trasporto di animali vivi e di prodotti devono essere accuratamente lavati e disinfettati prima e dopo ogni trasporto in tutti i loro componenti, rivolgendo particolare attenzione alle ruote, alle gabbie di trasporto e ad ogni parte imbrattata dalle deiezioni dei volatili, e devono trasportare una singola partita di animali o prodotti, destinata a un singolo stabilimento senza effettuare ulteriori carichi/scarichi durante il tragitto; deve inoltre essere garantita la regolare applicazione di quanto previsto all'Allegato 3 al presente dispositivo;
 - f. l'uscita dall'azienda di carcasse di pollame o di altri volatili in cattività, mangimi per pollame, utensili, materiali, rifiuti, deiezioni, pollina o concime naturale di altri volatili in cattività, liquami, strame usato o altro materiale suscettibile di trasmettere l'influenza aviaria è consentita esclusivamente previa applicazione di appropriate misure di biosicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di diffusione dell'influenza aviaria;
 - g. devono essere attentamente rispettate le misure di biosicurezza nei luoghi di ingresso ed uscita dai fabbricati che ospitano il pollame o altri volatili in cattività, in particolare nell'applicazione di quanto già previsto dalle vigenti norme in materia di biosicurezza (dogana danese). Deve essere garantita la piena efficacia dei sistemi di disinfezione degli automezzi e un'accurata procedura di pulizia e disinfezione di tutti i mezzi in entrata e uscita dagli allevamenti, conformemente alle istruzioni dell'autorità competente;
 - h. le vaccinazioni e la somministrazione di farmaci negli allevamenti di tacchini, possono essere effettuate solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'impiego di squadre esterne dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio veterinario territorialmente competente e l'allevatore dovrà provvedere alla registrazione di tutto il personale impiegato in tale attività;
 - i. il carico al macello può essere effettuato solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'utilizzo di squadre esterne dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio veterinario territorialmente competente e l'allevatore dovrà garantire l'individuazione di ogni singolo componente nonché la registrazione di tutto il personale impiegato in tale attività.
3. Nel territorio della ZUR sono vietate fiere, mostre e mercati di pollame ed altri volatili ad esclusione di quelle dei volatili delle specie di cui all'Allegato I, parte B del reg (UE) 2016/429.

4. Nel territorio della ZUR è sospesa la movimentazione e la pratica di utilizzo dei richiami vivi dei volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi. I suddetti animali devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo se non previa autorizzazione da parte del Servizio veterinario territorialmente competente, nel rispetto di quanto previsto in materia di biosicurezza dal Dispositivo DGSAF - Prot. n.21498- del 03/09/2018.

5. È vietato il rilascio per il ripopolamento di selvaggina da penna.

Articolo 2

(Modalità di gestione degli accasamenti negli allevamenti posti nella ZUR)

1. È vietato l'accasamento del pollame negli allevamenti situati nei territori dei comuni ricadenti nella ZUR di cui all'Allegato 1, parte a) che non soddisfano i criteri previsti nell'Allegato 4.
2. L'accasamento è consentito negli allevamenti presenti nei territori dei comuni ricadenti nella ZUR di cui all'Allegato 1, parte a) solo previa verifica favorevole dei criteri di cui all'Allegato 4 da parte del CRNIA e nulla osta del Servizio veterinario territorialmente competente rilasciato sulla base della verifica favorevole delle misure di biosicurezza nei 12 mesi precedenti.
3. Le filiere e tutti gli operatori devono programmare l'attività degli incubatoi in funzione di quanto previsto ai commi 1 e 2.
4. Il ripopolamento negli allevamenti avicoli sede di focolaio, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal presente Dispositivo, potrà avvenire solo a condizione che siano rispettati i requisiti previsti dal D.Lgs 9/2010.

Articolo 3

(Controlli sul pollame inviato al macello per allevamenti posti nella ZUR)

1. Il Servizio veterinario territorialmente competente verifica e garantisce che nelle aziende di pollame a carattere commerciale sia rispettato quanto segue:
 - a. l'invio del pollame agli impianti di macellazione, ad eccezione dei broiler, deve avvenire previa visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico;
 - b. nelle 48 ore precedenti il primo carico il pollame, ad eccezione del broiler, deve essere sottoposto, con esito favorevole, al prelievo, effettuato con le modalità riportate nell'Allegato 2 per la ricerca del virus. La visita clinica e il campionamento dovranno essere ripetuti ogni 48 ore fino alla fine del carico. Se al momento della visita clinica il Veterinario ufficiale dovesse rilevare mortalità e/o sintomatologia riferibile alla malattia, provvederà ad effettuare ulteriori prelievi sui morti e sui malati. Per la macellazione del lunedì mattina valgono i prelievi effettuati il venerdì precedente;
 - c. la macellazione dovrà essere effettuata in macelli posti all'interno della ZUR sulla base di una programmazione settimanale che dovrà tenere conto delle capacità di macellazione degli impianti disponibili effettuata in accordo tra le filiere e prontamente comunicata all'Azienda sanitaria locale territorialmente competente;
 - d. nel caso in cui gli impianti di macellazione in ZUR siano impossibilitati a ricevere partite di pollame l'eventuale invio al di fuori del territorio della ZUR dovrà essere concordata dalle Regioni territorialmente competente previo accordo con l'autorità competente di destinazione.

Articolo 4

(Controlli sul pollame da vita per allevamenti posti nella ZUR)

1. Il Servizio veterinario territorialmente competente verifica e garantisce che nelle aziende di pollame a carattere commerciale sia rispettato quanto segue:

- a. la movimentazione da vita del pollame, dagli allevamenti della zona di cui al presente articolo, dovrà avvenire previa visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico e esito favorevole dei prelievi effettuati nelle 48 ore precedenti il primo carico per la ricerca del virus, con le modalità riportate nell'Allegato 2;
- b. il prelievo dei campioni e la visita clinica dovranno essere ripetuti ogni 48 h fino al completamento del carico. Dopo l'accasamento dovranno essere prelevati con cadenza settimanale, per tre settimane consecutive, tamponi tracheali da almeno 5 soggetti morti;
- c. le movimentazioni di animali da vita, al di fuori del territorio di cui all'elenco dell'Allegato 1 parte a), dovranno essere autorizzate dalla Regione in cui ha sede l'allevamento di destinazione.

Articolo 5 (Zona di attenzione)

1. È istituita una Zona di attenzione comprendente i territori di cui all'Allegato 1, parte b).
2. Gli accasamenti del pollame sono consentiti, salvo il rispetto delle specifiche disposizioni regionali in materia, solo se l'allevamento è stato sottoposto, da non oltre 12 mesi, alla verifica con esito favorevole del rispetto delle misure di biosicurezza da parte del Servizio veterinario territorialmente competente.
3. Le movimentazioni di pollame, ad eccezione dei broiler, dal territorio di cui all'Allegato 1, parte b) verso il macello è consentita esclusivamente previa visita clinica da effettuarsi nelle 24 ore precedenti il primo carico e prelievi per la ricerca del virus, di cui all'Allegato 2. La visita clinica e il campionamento dovranno essere ripetuta ogni 48 ore fino alla fine del carico. Se al momento della visita clinica il Veterinario ufficiale dovesse rilevare mortalità e/o sintomatologia riferibile alla malattia, provvederà ad effettuare ulteriori prelievi sui morti e sui malati. Per la macellazione del lunedì mattina valgono i prelievi effettuati il venerdì precedente.
4. Le movimentazioni da vita di pollame dagli allevamenti della zona di cui al presente articolo, dovrà avvenire previa visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico e esito favorevole dei prelievi effettuati nelle 48 ore precedenti il primo carico per la ricerca del virus, con le modalità riportate nell'Allegato 2. Il prelievo dei campioni e la visita clinica dovranno essere ripetuti ogni 48 h fino al completamento del carico.

Articolo 6

(Monitoraggio nella ZUR, nella Zona di attenzione e nel rimanente territorio nazionale)

1. Negli allevamenti di polli e tacchini da carne, nelle pollastre, nelle ovaiole in fase di deposizione presenti nella ZUR e nella Zona di attenzione deve essere applicato un piano di monitoraggio su base campionaria, tale da escludere la circolazione di virus influenzali con una prevalenza inter-allevamenti pari a 3% e un livello di confidenza del 95%. Il numero di allevamenti campionabili andrà computato a livello provinciale e dovrà basarsi sul totale degli allevamenti accasati presenti proporzionalmente ripartito in funzione degli indirizzi produttivi di interesse. Le numerosità campionarie previste sono riportate in Allegato 5.
2. Per ogni allevamento selezionato dovrà essere garantito un prelievo nei modi e nelle tempistiche riportate in Allegato 5.

3. Ai fini del monitoraggio della malattia negli allevamenti di broiler ci si avvarrà di campioni effettuati in autocontrollo dalle filiere provviste di laboratori individuati dal CRNIA, che dovranno rendicontare settimanalmente le attività svolte, secondo le indicazioni delle autorità regionali competenti.
4. Negli allevamenti appartenenti alla categoria “svezzatori” presenti nella ZUR e nella Zona di attenzione deve essere applicato un piano di monitoraggio che prevede il controllo dei soggetti morti settimanalmente secondo quanto indicato nell’Allegato 5.
5. A livello nazionale e per tutte le specie avicole, i proprietari e i detentori degli animali devono prontamente segnalare all’Autorità competente ogni sospetto di HPAI rilevato attraverso gli specifici segni clinici osservati per ogni specie e categoria produttiva, gli aumenti della mortalità in relazione alla specie/categoria produttiva e qualsiasi variazione della produzione, in particolare per quanto riguarda i consumi di mangime e acqua e la deposizione delle uova. Nel caso di variazione dei suddetti parametri, il Servizio veterinario territorialmente competente, dovrà immediatamente effettuare un sopralluogo presso l’azienda sospetta, verificando accuratamente tutti i parametri produttivi e effettuando prelievi per la ricerca del virus costituiti da almeno 20 tamponi tracheali da soggetti morti e/o sintomatici e disvitali, nel caso in cui non fosse presente la numerosità prevista dal presente campionamento, deve essere effettuato il campionamento su tutti i morti e su tutti i soggetti malati presenti.
6. Lo schema campionario e le tempistiche di raccolta dei campioni potranno subire cambiamenti a seconda di eventuali variazioni della situazione epidemiologica.

Articolo 7

(Misure negli altri territori a rischio)

1. L’invio del pollame al macello, dalle zone a rischio A e B definite nell’Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019, a eccezione delle aree contenute nella ZUR, deve avvenire previa visita clinica effettuata 48 ore antecedenti il primo carico con effettuazione del campionamento come indicato in Allegato 2. Per la macellazione del lunedì mattina valgono i prelievi e la visita clinica effettuati il venerdì precedente a condizione che il sabato sia comunicata al Servizio veterinario territorialmente competente la mortalità giornaliera.
2. Nelle Regioni ad alto rischio di cui all’Allegato A del DM 14 marzo 2018 è sospeso ogni utilizzo dei richiami vivi dei volatili appartenenti agli ordini degli Anseriformi e Caradriformi. I suddetti animali devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo se non previa autorizzazione e verifica da parte del Servizio veterinario territorialmente competente nel rispetto di quanto previsto in materia di biosicurezza dal dispositivo DGSAF protocollo n. 21498 del 03/09/2018.
3. Nelle Regioni ad alto rischio di cui all’Allegato A del DM 14 marzo 2018 è disposta la chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all’aperto, compreso il settore rurale e gli allevamenti non commerciali. Sulla base della valutazione del rischio le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono estendere tale divieto anche ad altre zone ritenute a rischio del proprio territorio di riferimento;
4. È sospeso il rilascio per il ripopolamento di selvaggina da penna nelle Regioni ad alto rischio di cui all’Allegato A del DM 14 marzo 2018. In deroga alla sospensione di cui sopra, le Autorità competenti locali potranno autorizzare tale pratica alle condizioni di cui all’articolo 4, comma 4, lettera g) della decisione di esecuzione 2018/1136/UE;

5. Nelle zone a rischio A e B definite nell'Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019, fatto salvo quanto già previsto in ZUR, sono vietate fiere, mostre e mercati di volatili ad esclusione di quelle dei volatili delle specie di cui all'Allegato I, parte B del reg (UE) 2016/429.

Articolo 8

(Revisione e aggiornamento delle zone A e B accordo Stato-Regioni rep 125)

1. Le Regioni e province autonome sulla base del parere del CRN IA e dei dati epidemiologici raccolti, revisionano e, ove opportuno, ridefiniscono entro il 30 aprile 2022 l'estensione delle zone A e B di cui all'Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019.

Articolo 9

(Effettuazione dei prelievi e possibilità di delega)

1. In considerazione della situazione epidemiologica e della necessità di limitare gli accessi negli allevamenti avicoli, i Servizi veterinari territorialmente competenti potranno avvalersi del supporto dei Veterinari delle filiere i quali, nei casi ritenuti opportuni, potranno operare sotto la loro supervisione per l'effettuazione dei prelievi e dei controlli previsti dal presente provvedimento. Sarà compito del Servizio veterinario territorialmente competente, in accordo con i laboratori, individuare procedure di campionamento atte a ridurre al minimo l'ingresso dei veterinari e persone estranee negli allevamenti.
2. La Regione territorialmente competente, in caso di necessità, ai sensi e conformemente a quanto previsto dall'articolo 14 del regolamento (UE) 429/2016, sentito il Ministero della Salute, può delegare espressamente specifici compiti a veterinari non ufficiali (veterinari aziendali e liberi professionisti), dopo aver verificato di non poter sopperire alle ulteriori esigenze emergenziali con strumenti ordinari di ricostituzione delle piante organiche o mediante il reperimento delle necessarie risorse umane con l'attribuzione di incarichi a tempo determinato a dirigenti veterinari.

Articolo 10

(Separazione funzionale)

1. Le filiere avicole operanti sul territorio delle Regioni ad alto rischio di cui all'Allegato A del DM 14 marzo 2018 devono assicurare una separazione funzionale delle attività, del personale e dei mezzi del settore produttivo avicolo tra le Regioni. Di tale principio si terrà conto per quanto riguarda la concessione delle deroghe in materia di movimentazioni e accasamenti. In caso d'impossibilità, comunicata formalmente dalle filiere, ad assicurare in ogni circostanza tale separazione funzionale, le Regioni indicheranno in alternativa le modalità operative per la condivisione del personale e automezzi.

Articolo 11

(Misure di biosicurezza)

1. Ai sensi dell'ordinanza ministeriale 26 agosto 2005 e successive modificazioni, su tutto il territorio nazionale devono essere adottate stringenti misure di biosicurezza, adeguate al rischio di introduzione della malattia negli allevamenti industriali. In particolare le Regioni, nelle aree a rischio di introduzione dei virus influenzali, devono applicare le misure di controllo previste dalla

sopra citata ordinanza e vietare le pratiche di allevamento nelle aziende a carattere industriale considerate a rischio ai sensi della stessa ordinanza.

Articolo 12

(Misure di biosicurezza per l'attività venatoria e per attività che comportano il contatto con specie aviarie selvatiche)

1. Al fine di ridurre la probabilità di trasporto passivo di virus influenzali dall'ambiente acquatico a quello antropico si raccomanda ai cacciatori o a tutti coloro che effettuano attività che comportano il contatto con l'avifauna in tutto il territorio nazionale di:
 - a) segnalare tempestivamente la presenza di uccelli morti (tutte le specie); la segnalazione va effettuata ai servizi faunistici o veterinari competenti territorialmente; gli animali morti, utilizzando appropriate misure di biosicurezza ivi compreso l'utilizzo di DPI, possono essere raccolti in loco e stoccati in sacchi di plastica in attesa della loro consegna;
 - b) riservare all'esclusivo utilizzo sia il vestiario sia le attrezzature normalmente utilizzate per le attività di cui al comma 1;
 - c) disinfettare accuratamente stivali e superfici venute a contatto con volatili selvatici abbattuti o deceduti, in particolare anatidi, inclusi il fondo dei natanti, contenitori per la selvaggina, tavoli ecc., una volta terminata l'attività a rischio (con candeggina/varechina 5-10% Ipoclorito di Sodio);
 - d) smaltire correttamente parti di uccelli selvatici non utilizzate (incluse penne e piume) evitando accuratamente ogni possibile contatto sia con animali domestici (cani/gatti/pollame/suini) sia con i selvatici;
 - e) per gli aspetti specifici collegati alla prevenzione della diffusione dell'infezione alle persone ed in particolare agli operatori e ai lavoratori si rimanda a quanto riportato nella circolare DGPRE protocollo n. 56437 del'8/12/2021;
 - f) in considerazione dell'elevata circolazione virale nell'ambiente è vietato movimentare specie di volatili selvatici sensibili sia a fini di ripopolamento che per altre finalità senza preventiva autorizzazione dei servizi veterinari ufficiali competenti sulle strutture di destino.

Articolo 13

(Rafforzamento della sorveglianza passiva nell'avifauna)

1. Al fine di adottare strategie atte a potenziare il sistema di sorveglianza passiva negli uccelli selvatici per individuare tempestivamente soggetti potenzialmente infetti da virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità e individuare aree del territorio nazionale ad alto rischio di introduzione di virus HPAI, il Ministero della Salute, sentite le Regioni e il CRN IA adotta entro il 30 maggio 2022 un piano nazionale di sorveglianza nell'avifauna selvatica con la collaborazione di rappresentanti di Associazioni, enti o servizi che si occupano di avifauna anche a scopo di recupero. Nelle more della predisposizione del piano di cui al comma precedente le Regioni rafforzano, ove già non vi abbiano provveduto con eventuali piani regionali già in essere, le azioni di sorveglianza nei confronti dell'avifauna in linea con le indicazioni contenute nel piano di sorveglianza di cui alla nota DGSADF protocollo n. 6922 del 16/03/2022.

Articolo 14

(Durata delle misure e disposizioni transitorie)

1. Il presente dispositivo è direttamente applicabile e abroga e sostituisce il dispositivo DGSAF protocollo n. 2798 del 02/02/2022.
2. Il presente dispositivo resta in vigore fino al 30/04/2022 e potrà essere modificato sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;

3. Il presente dispositivo sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione “Trovanorme”.

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Pierdavide Lecchini

* Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti a.maroni@sanita.it tel 06. 59946814

Allegato 1. Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) e Zona di attenzione

Mappa

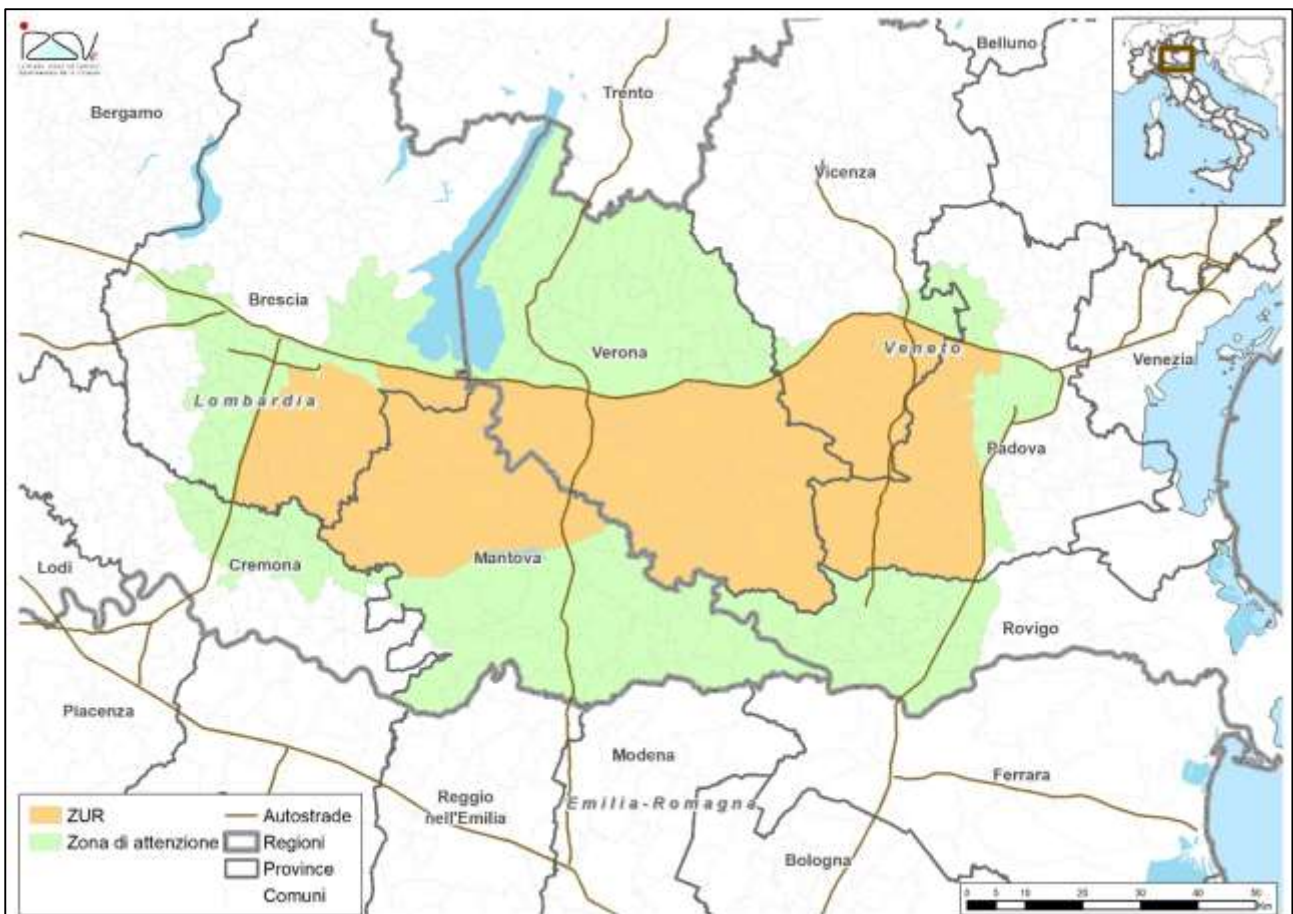


Figura 1. Zur e Zona di attenzione

Parte a: elenco comuni in ZUR

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|-----------|-----------|----------------------------|--------------|-------------------|-----------|
| Lombardia | Brescia | Acquafredda | 017001 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Alfianello | 017004 | EST A21 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Bassano Bresciano | 017013 | EST A21 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Calvisano | 017034 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Carpenedolo | 017039 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Cigole | 017053 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Desenzano del Garda | 017067 | SUD A4 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Fiesse | 017071 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Gambara | 017073 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Ghedi | 017078 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Gottolengo | 017080 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Isorella | 017086 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Leno | 017088 | EST A21 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Lonato del Garda | 017092 | SUD A4 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Manerbio | 017103 | EST A21 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Milzano | 017108 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Montichiari | 017113 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Pavone del Mella | 017137 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Pontevedico | 017149 | EST A21 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Pozzolengo | 017151 | SUD A4 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Pralboino | 017152 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Remedello | 017160 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | San Gervasio Bresciano | 017172 | EST A21 | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Seniga | 017177 | | ZUR |
| Lombardia | Brescia | Visano | 017203 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Acquanegra sul Chiese | 020001 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Asola | 020002 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Canneto sull'Oglio | 020008 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Casalmoro | 020010 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Casaloldo | 020011 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Casalromano | 020012 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Castel Goffredo | 020015 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Castelbelforte | 020013 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Castellucchio | 020016 | NORD SP64 ex SS10 | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Castiglione delle Stiviere | 020017 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Cavriana | 020018 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Ceresara | 020019 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Curtatone | 020021 | NORD SP64 ex SS10 | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Gazoldo degli Ippoliti | 020024 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Goito | 020026 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Guidizzolo | 020028 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Mantova | 020030 | NORD SP64 ex SS10 | ZUR |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|-----------|-----------|-----------------------|--------------|-------------------|-----------|
| Lombardia | Mantova | Marcaria | 020031 | NORD SP64 ex SS10 | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Mariana Mantovana | 020032 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Marmiolo | 020033 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Medole | 020034 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Monzambano | 020036 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Piubega | 020041 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Ponti sul Mincio | 020044 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Porto Mantovano | 020045 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Redondesco | 020048 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Rodigo | 020051 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Roverbella | 020053 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | San Giorgio Bigarello | 020057 | NORD SP64 ex SS10 | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Solferino | 020063 | | ZUR |
| Lombardia | Mantova | Volta Mantovana | 020070 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Arquà Petrarca | 028005 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Baone | 028009 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Barbona | 028010 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Borgo Veneto | 028107 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Carceri | 028022 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Casale di Scodosia | 028027 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Castelbaldo | 028029 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Cervarese Santa Croce | 028030 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Cinto Euganeo | 028031 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Este | 028037 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Galzignano Terme | 028040 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Granze | 028043 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Lozzo Atestino | 028047 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Masi | 028049 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Megliadino San Vitale | 028052 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Merlara | 028053 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Mestrino | 028054 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Padova | Monselice | 028055 | OVEST A13 | ZUR |
| Veneto | Padova | Montagnana | 028056 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Ospedaletto Euganeo | 028059 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Piacenza d'Adige | 028062 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Ponso | 028067 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Pozzonovo | 028070 | OVEST A13 | ZUR |
| Veneto | Padova | Rovolon | 028071 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Rubano | 028072 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Padova | Saccolongo | 028073 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Sant'Elena | 028083 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Sant'Urbano | 028084 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Solesino | 028087 | OVEST A13 | ZUR |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|---------|-----------|-----------------------|--------------|-----------|-----------|
| Veneto | Padova | Stanghella | 028088 | OVEST A13 | ZUR |
| Veneto | Padova | Teolo | 028089 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Torreglia | 028092 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Urbana | 028095 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Veggiano | 028096 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Vescovana | 028097 | OVEST A13 | ZUR |
| Veneto | Padova | Vighizzolo d'Este | 028098 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Villa Estense | 028102 | | ZUR |
| Veneto | Padova | Villafranca Padovana | 028103 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Padova | Vo' | 028105 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Albaredo d'Adige | 023002 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Angiari | 023003 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Arcole | 023004 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Belfiore | 023007 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Bevilacqua | 023008 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Bonavigo | 023009 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Boschi Sant'Anna | 023010 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Bovolone | 023012 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Buttapietra | 023016 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Caldiero | 023017 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Casaleone | 023019 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Castagnaro | 023020 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Castel d'Azzano | 023021 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Castelnuovo del Garda | 023022 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Cerea | 023025 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Cologna Veneta | 023027 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Colognola ai Colli | 023028 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Concamarise | 023029 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Erbè | 023032 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Gazzo Veronese | 023037 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Isola della Scala | 023040 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Isola Rizza | 023041 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Lavagno | 023042 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Legnago | 023044 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Minerbe | 023048 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Monteforte d'Alpone | 023050 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Mozzecane | 023051 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Nogara | 023053 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Nogarole Rocca | 023054 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Oppeano | 023055 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Palù | 023056 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Peschiera del Garda | 023059 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Povegliano Veronese | 023060 | | ZUR |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|---------|-----------|--------------------------|--------------|--------|-----------|
| Veneto | Verona | Pressana | 023061 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Ronco all'Adige | 023064 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Roverchiara | 023065 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Roveredo di Guá | 023066 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Salizzole | 023068 | | ZUR |
| Veneto | Verona | San Bonifacio | 023069 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | San Giovanni Lupatoto | 023071 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | San Martino Buon Albergo | 023073 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | San Pietro di Morubio | 023075 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Sanguinetto | 023072 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Soave | 023081 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Sommacampagna | 023082 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Sona | 023083 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Sorgá | 023084 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Terrazzo | 023085 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Trevezuolo | 023088 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Valeggio sul Mincio | 023089 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Verona | 023091 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Verona | Veronella | 023092 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Vigasio | 023094 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Villa Bartolomea | 023095 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Villafranca di Verona | 023096 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Zevio | 023097 | | ZUR |
| Veneto | Verona | Zimella | 023098 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Agugliaro | 024001 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Albettone | 024002 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Alonte | 024003 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Altavilla Vicentina | 024004 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Arcugnano | 024006 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Asigliano Veneto | 024010 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Barbarano Mossano | 024124 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Brendola | 024015 | EST A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Campiglia dei Berici | 024022 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Castegnero | 024027 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Gambellara | 024043 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Grisignano di Zocco | 024046 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Grumolo delle Abbadesse | 024047 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Longare | 024051 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Lonigo | 024052 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Montebello Vicentino | 024060 | EST A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Montecchio Maggiore | 024061 | EST A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Montegalda | 024064 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Montegaldella | 024065 | | ZUR |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|---------|-----------|---------------------|--------------|--------|-----------|
| Veneto | Vicenza | Nanto | 024071 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Noventa Vicentina | 024074 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Orgiano | 024075 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Pojana Maggiore | 024079 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Sarego | 024098 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Sossano | 024102 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Torri di Quartesolo | 024108 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Val Liona | 024123 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Vicenza | 024116 | SUD A4 | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Villaga | 024117 | | ZUR |
| Veneto | Vicenza | Zovencedo | 024121 | | ZUR |

Parte b: elenco comuni Zona di attenzione

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|-----------|-----------|-------------------------|--------------|-----------|-----------------|
| Lombardia | Brescia | Adro | 017002 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Alfianello | 017004 | OVEST A21 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Azzano Mella | 017008 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Bagnolo Mella | 017009 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Barbariga | 017011 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Bassano Bresciano | 017013 | OVEST A21 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Bedizzole | 017014 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Borgosatollo | 017021 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Brescia | 017029 | SUD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Calcinato | 017032 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Calvagese della Riviera | 017033 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Capriano del Colle | 017037 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Castegnato | 017040 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Castel Mella | 017042 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Castenedolo | 017043 | SUD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Cazzago San Martino | 017046 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Corzano | 017064 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Dello | 017066 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Desenzano del Garda | 017067 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Erbusco | 017069 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Flero | 017072 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Gavardo | 017077 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Leno | 017088 | OVEST A21 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Lograto | 017091 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Lonato del Garda | 017092 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Longhena | 017093 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Mairano | 017099 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Manerba del Garda | 017102 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Manerbio | 017103 | OVEST A21 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Mazzano | 017107 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Moniga del Garda | 017109 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Montirone | 017114 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Muscoline | 017116 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Nuvolento | 017119 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Nuvolera | 017120 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Offlaga | 017122 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Orzinuovi | 017125 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Ospitaletto | 017127 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Padenghe sul Garda | 017129 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Paitone | 017132 | | Zona attenzione |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|-----------|-----------|-------------------------------|--------------|-----------|-----------------|
| Lombardia | Brescia | Passirano | 017136 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Polpenazze del Garda | 017145 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Pompiano | 017146 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Poncarale | 017147 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Ponteviso | 017149 | OVEST A21 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Pozzolengo | 017151 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Prevalle | 017155 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Rezzato | 017161 | SUD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Roncadelle | 017165 | SUD A4 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Rovato | 017166 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | San Gervasio Bresciano | 017172 | OVEST A21 | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | San Paolo | 017138 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | San Zeno Naviglio | 017173 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Sirmione | 017179 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Soiano del Lago | 017180 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Torbole Casaglia | 017186 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Travagliato | 017188 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Verolanuova | 017195 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Brescia | Verolavecchia | 017196 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Calvatone | 019009 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Cappella de' Picenardi | 019014 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Cicognolo | 019030 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Corte de' Cortesi con Cignone | 019032 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Corte de' Frati | 019033 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Gabbioneta-Binanuova | 019045 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Gadesco-Pieve Delmona | 019046 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Grontardo | 019050 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Isola Dovarese | 019053 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Malagnino | 019056 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Olmeneta | 019063 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Ostiano | 019064 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Persico Dosimo | 019068 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Pescarolo ed Uniti | 019069 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Pessina Cremonese | 019070 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Piadena Drizzona | 019116 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Pozzaglio ed Uniti | 019077 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Robecco d'Oglio | 019085 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Scandolara Ripa d'Oglio | 019093 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Torre de' Picenardi | 019107 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Vescovato | 019113 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Cremona | Volongo | 019114 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Bagnolo San Vito | 020003 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Borgo Mantovano | 020072 | | Zona attenzione |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|-----------|-----------|---------------------------|--------------|------------------|-----------------|
| Lombardia | Mantova | Borgo Virgilio | 020071 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Borgocarbonara | 020073 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Bozzolo | 020007 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Castel d'Ario | 020014 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Castellucchio | 020016 | SUD SP64 ex SS10 | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Commessaggio | 020020 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Curtatone | 020021 | SUD SP64 ex SS10 | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Dosolo | 020022 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Gazzuolo | 020025 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Gonzaga | 020027 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Magnacavallo | 020029 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Mantova | 020030 | SUD SP64 ex SS10 | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Marcaria | 020031 | SUD SP64 ex SS10 | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Moglia | 020035 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Motteggiana | 020037 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Ostiglia | 020038 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Pegognaga | 020039 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Poggio Rusco | 020042 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Pomponesco | 020043 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Quingentole | 020046 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Quistello | 020047 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Roncoferraro | 020052 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | San Benedetto Po | 020055 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | San Giacomo delle Segnate | 020056 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | San Giorgio Bigarello | 020057 | SUD SP64 ex SS10 | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | San Giovanni del Dosso | 020058 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | San Martino dall'Argine | 020059 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Schivenoglia | 020060 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Sermide e Felonica | 020061 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Serravalle a Po | 020062 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Sustinente | 020064 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Suzzara | 020065 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Viadana | 020066 | | Zona attenzione |
| Lombardia | Mantova | Villimpenta | 020068 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Abano Terme | 028001 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Albignasego | 028003 | NORD A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Battaglia Terme | 028011 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Boara Pisani | 028012 | OVEST SS16 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Campodoro | 028018 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Due Carrare | 028106 | OVEST A13 | Zona attenzione |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|---------|-----------|--------------------------|--------------|-------------------|-----------------|
| Veneto | Padova | Gazzo | 028041 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Maserà di Padova | 028048 | OVEST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Mestrino | 028054 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Monselice | 028055 | EST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Montegrotto Terme | 028057 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Noventa Padovana | 028058 | SUD A4, OVEST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Padova | 028060 | SUD A4, NORD A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Pernumia | 028061 | OVEST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Piazzola sul Brenta | 028063 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Ponte San Nicolò | 028069 | NORD A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Pozzonovo | 028070 | EST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Rubano | 028072 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Selvazzano Dentro | 028086 | | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Solesino | 028087 | EST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Stanghella | 028088 | EST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Vescovana | 028097 | EST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Vigonza | 028100 | SUD A4, OVEST A13 | Zona attenzione |
| Veneto | Padova | Villafranca Padovana | 028103 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Arquá Polesine | 029003 | OVEST SS16 | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Badia Polesine | 029004 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Bagnolo di Po | 029005 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Bergantino | 029006 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Bosaro | 029007 | OVEST SS16 | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Calto | 029008 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Canaro | 029009 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Canda | 029010 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Castelguglielmo | 029011 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Castelmassa | 029012 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Castelnovo Bariano | 029013 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Ceneselli | 029014 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Costa di Rovigo | 029018 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Ficarolo | 029021 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Fiesso Umbertiano | 029022 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Frassinelle Polesine | 029023 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Fratta Polesine | 029024 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Gaiba | 029025 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Giacciano con Baruchella | 029027 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Lendinara | 029029 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Lusia | 029031 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Melara | 029032 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Occhiobello | 029033 | | Zona attenzione |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|---------|-----------|------------------------|--------------|--|-----------------|
| Veneto | Rovigo | Pincara | 029036 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Polesella | 029037 | OVEST SS16 FINO INCROCIO SP14, OVEST SP14 | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Rovigo | 029041 | OVEST SS16 | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Salara | 029042 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | San Bellino | 029043 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Stienta | 029045 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Trecenta | 029047 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Villamarzana | 029049 | | Zona attenzione |
| Veneto | Rovigo | Villanova del Ghebbo | 029050 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Affi | 023001 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Badia Calavena | 023005 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Bardolino | 023006 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Bosco Chiesanuova | 023011 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Brentino Belluno | 023013 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Brenzzone sul Garda | 023014 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Bussolengo | 023015 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Caldiero | 023017 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Caprino Veronese | 023018 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Castelnuovo del Garda | 023022 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Cavaion Veronese | 023023 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Cazzano di Tramigna | 023024 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Cerro Veronese | 023026 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Colognola ai Colli | 023028 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Costermano sul Garda | 023030 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Dolcè | 023031 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Erbezzo | 023033 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Ferrara di Monte Baldo | 023034 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Fumane | 023035 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Garda | 023036 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Grezzana | 023038 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Illasi | 023039 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Lavagno | 023042 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Lazise | 023043 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Malcesine | 023045 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Marano di Valpolicella | 023046 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Mezzane di Sotto | 023047 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Montecchia di Crosara | 023049 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Monteforte d'Alpone | 023050 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Negrar di Valpolicella | 023052 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Pastrengo | 023057 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Pescantina | 023058 | | Zona attenzione |

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | CODICE ISTAT | NOTE | TIPO ZONA |
|---------|-----------|-------------------------------|--------------|----------|-----------------|
| Veneto | Verona | Peschiera del Garda | 023059 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Rivoli Veronese | 023062 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Roncà | 023063 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Roverè Veronese | 023067 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Bonifacio | 023069 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Giovanni Ilarione | 023070 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Giovanni Lupatoto | 023071 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Martino Buon Albergo | 023073 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Mauro di Saline | 023074 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Pietro in Cariano | 023076 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | San Zeno di Montagna | 023079 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Sant'Ambrogio di Valpolicella | 023077 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Sant'Anna d'Alfaedo | 023078 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Selva di Progno | 023080 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Soave | 023081 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Sommacampagna | 023082 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Sona | 023083 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Torri del Benaco | 023086 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Tregnago | 023087 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Velo Veronese | 023090 | | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Verona | 023091 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Verona | Vestenanova | 023093 | | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Brendola | 024015 | OVEST A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Camisano Vicentino | 024021 | | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Gambellara | 024043 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Grisignano di Zocco | 024046 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Grumolo delle Abbadesse | 024047 | NORD A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Montebello Vicentino | 024060 | OVEST A4 | Zona attenzione |
| Veneto | Vicenza | Torri di Quartesolo | 024108 | NORD A4 | Zona attenzione |

Allegato 2. Procedure e modalità di campionamento per l'invio di pollame al macello o movimentazione da vita

Set di campioni standard per i test virologici nella ZUR e nella Zona di attenzione

Il set di campioni standard per i test virologici nella ZUR e nella Zona di attenzione è costituito da:

- i. Almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 120 per allevamento equamente distribuiti. Il prelievo in soggetti clinicamente sani dovrà essere previsto solo dopo aver effettuato i tamponi su animali morti di recente o malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico.
- ii. Per i campionamenti negli allevamenti di oche e anatre dovranno essere effettuati 30 tamponi tracheali e 30 tamponi cloacali per capannone.
- iii. il campionamento degli animali morti dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: inserimento del tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale e limitando, per quanto possibile, la presenza di sangue nel tampone.

Set di campioni standard per i test virologici nelle aree a rischio A e B definite nell'Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019

Il set di campioni standard per i test virologici nelle aree a rischio A e B (definite nell'Accordo Stato Regioni rep. 125 del 25 luglio 2019) per l'invio di pollame al macello è costituito da:

- i. Almeno 20 tamponi tracheali per capannone, fino a un massimo di 60 per allevamento equamente distribuiti. Il prelievo in soggetti clinicamente sani dovrà essere previsto solo dopo aver effettuato i tamponi su animali morti di recente o malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico.
- ii. Per i campionamenti negli allevamenti di oche e anatre dovranno essere effettuati 20 tamponi tracheali e 20 tamponi cloacali per capannone.
- iii. il campionamento dagli animali morti dovrà essere effettuato con le seguenti modalità: inserimento del tampone nella trachea assicurandosi di raccogliere sufficiente materiale e limitando, per quanto possibile, la presenza di sangue nel tampone.

Allegato 3. Protocollo per il trasporto di animali vivi e prodotti

Trasporto

1. I trasporti degli animali vivi dovranno essere effettuati posizionando reti antipiùme o idonei mezzi di contenimento sugli automezzi.
2. Tutti gli automezzi per il trasporto devono essere accuratamente lavati e disinfettati prima e dopo ogni carico/scarico ponendo particolare attenzione alla parte inferiore e alle ruote dell'automezzo.
3. Prima del carico le gabbie destinate al trasporto degli animali, le attrezzature e i bancali per il trasporto di uova devono essere accuratamente lavati e disinfettati.
4. Tutti gli automezzi destinati al trasporto devono esporre, in uscita dallo stabilimento, il cartello giallo "AUTOMEZZO DISINFETTATO".

Carico

1. Tutti gli automezzi per il trasporto devono essere disinfettati prima dell'ingresso in azienda. Dopo la disinfezione gli automezzi devono attendere un tempo congruo a garantire l'azione del disinfettante nei confronti del virus influenzale prima di accedere alle aree attigue ai capannoni in cui sono detenuti gli animali.
2. Per nessun motivo gli autisti devono accedere agli ambienti degli allevamenti in cui vengono detenuti gli animali.
3. Autisti e allevatori devono essere informati sull'applicazione delle misure di biosicurezza atte a impedire la diffusione della malattia.
4. Ultimato il carico, l'automezzo deve essere disinfettato all'uscita dall'azienda.

Percorsi

1. Il trasporto, per raggiungere gli impianti di destinazione, avverrà utilizzando i principali assi di comunicazione stradali evitando di attraversare strade in prossimità degli allevamenti.
2. Non devono effettuarsi soste intermedie presso altre strutture di settore o allevamenti o soste tecniche, salvo casi di emergenza e secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
3. Le Ditte, sottoposte alla presente procedura, devono informare i Servizi veterinari competenti per territorio in merito al percorso che intendono effettuare.

Allegato 4. Criteri per l'accasamento di pollame nella ZUR (Allegato 1 parte a)

Criteri generali

Sono vietati gli accasamenti di allevamenti di tacchini da carne a sessi misti, e le attività di sfooltimento negli allevamenti di broiler, salvo quando finalizzati allo svuotamento dell'allevamento entro un tempo massimo di 14 giorni.

Le movimentazioni di accasamento e successivo progressivo svuotamento devono tassativamente essere aggiornate in Banca Dati Nazionale (BDN), avendo accortezza, in fase di ultima movimentazione per l'invio al macello, di mettere il flag di spunta, sul campo "svuotamento", al fine di azzerare automaticamente il numero di capi in BDN.

Il rispetto dei criteri di biosicurezza sono prerequisite per consentire l'accasamento degli allevamenti. È responsabilità dell'allevatore e delle filiere il rispetto di tali prerequisite. I Servizi Veterinari territorialmente competenti (Az-Ulss; ATS) devono procedere alla verifica del rispetto di tali requisiti prima dell'accasamento a meno che tale verifica non sia già stata condotta, con esito favorevole, negli ultimi 12 mesi

Criteri specifici per poter accasare pollame nella ZUR

I produttori dovranno definire la programmazione degli accasamenti, secondo i criteri di seguito descritti, e la invieranno alla Regione di competenza per approvazione, sentito il parere del CRNIA.

Per gli allevamenti di polli e, tacchini da carne con numero di capi > 250 (nei polli da carne sono compresi anche gli allevamenti misti), è possibile consentire l'accasamento negli allevamenti che non presentano altri allevamenti delle medesime categorie nel raggio di 1100 metri, né allevamenti di galline ovaiole, pollastre o broiler con capacità > 50.000 capi, allevamenti di tacchini con capacità >20.000 capi o macelli avicoli nel raggio di 1.500 metri.

Potranno essere concesse deroghe a tali distanze in condizioni orografiche particolari, in cui gli allevamenti siano separati da barriere naturali.

Nei casi in cui siano presenti allevamenti di polli e tacchini da carne distanti fra loro meno di quanto sopra indicato, l'accasamento sarà possibile solo identificando aree omogenee, che devono presentare le seguenti caratteristiche:

- Devono essere distanti fra loro almeno 1.100 metri;
- Devono essere composte esclusivamente da tacchini o polli con un numero massimo di animali accasabili per area pari a 1 milione di broiler o 200.000 tacchini;
- Gli accasamenti devono avvenire entro 14 giorni;
- Deve essere garantito lo svuotamento completo dell'area in 14 giorni;
- Nel caso non sia possibile accasare pollame appartenente alla stessa specie ed indirizzo produttivo, è possibile considerare l'accasamento di specie ed indirizzi produttivi diversi, purché venga garantito accasamenti e svuotamenti sincroni nelle tempistiche riportate ai punti precedenti;
- Nel caso di allevamenti localizzati a distanze inferiori a 1.100 m, gli allevamenti vengono considerati come unica unità epidemiologica al fine dell'applicazioni delle misure sanitarie opportune (es. abbattimento preventivo).

È possibile l'accasamento di allevamenti di tacchini di sesso differente (in allevamenti separati) nella stessa area omogenea, purché venga garantito lo svuotamento sincrono dell'area, nei tempi sopra indicati.

L'accasamento di altre specie/categorie di pollame è autorizzabile se l'allevamento presenta le caratteristiche di distanza sopra menzionate per polli e tacchini (1.100 metri da allevamenti di polli/tacchini da carne/pollastre, 1.500 metri da allevamenti di galline ovaiole, pollastre o broiler con capacità > 50.000 capi e, allevamenti di tacchini con capacità >20.000 o da macelli avicoli).

L'accasamento di pollastre, ovaiole e riproduttori (sia in fase di pollastra, sia in deposizione) viene consentito nel rispetto dei criteri di biosicurezza, verificati da non oltre 12 mesi, e previa comunicazione alla Regioni di competenza che possono in ogni caso, per situazioni di particolare rischio, negare il permesso di accasamento.

Solo in casi eccezionali potranno essere valutate deroghe al rispetto dei criteri sopra descritti, acquisiti i pareri del Ministero della Salute, CRNIA e Regioni.

Allegato 5. Monitoraggio della malattia nella ZUR e nella Zona di attenzione

Numero di allevamenti di tacchini da carne, broiler, pollastra e ovaiole (uova da consumo) da sottoporre a monitoraggio al fine di escludere una prevalenza di Influenza Aviaria, inter-allevamento, uguale o superiore al 3%, con un livello di confidenza (LC) del 95%.

| Allevamenti accasabili per provincia | Allevamenti da campionare per provincia |
|--------------------------------------|---|
| ≤ 50 | Tutti |
| 51 - 65 | 51 |
| 66 - 80 | 57 |
| 81 - 100 | 63 |
| 101 - 140 | 70 |
| 141 - 200 | 78 |
| 201 - 250 | 81 |
| 251 - 344 | 85 |
| 345 - 584 | 90 |
| ≥ 585 | 100 |

Per ogni allevamento selezionato dovrà essere garantito il prelievo di almeno 20 tamponi tracheali da soggetti morti e/o sintomatici o disvitali. Il campionamento dovrà avvenire con la seguente cadenza:

- Ogni 7 giorni per gli allevamenti ricadenti nei comuni di cui all'Allegato 1, parte a) del presente dispositivo;
- Ogni 15 giorni per allevamenti ricadenti nei comuni di cui all'Allegato 1, parte b) del presente dispositivo.

Il campionamento dovrà essere eseguito su pollame che abbia raggiunto un'età di almeno:

- 28 giorni, per broiler e pollastre di galline ovaiole;
- 50 giorni, nel caso di tacchini da carne.

Negli allevamenti appartenenti alla categoria "svezzatori" il prelievo dei 20 tamponi tracheali deve essere eseguito su soggetti morti o malati di qualsiasi età almeno una volta alla settimana.